



Sanit  : per conti in rosso, nasce task force per tutelare farmacie, strutture e professionisti

Descrizione

(Adnkronos)    La crisi finanziaria sta colpendo sempre pi ¹ farmacie, cliniche private, poliambulatori e professionisti sanitari. A pesare sono l  aumento dei costi fissi, i ritardi nei rimborsi del Ssn, l  inflazione e la ripresa delle riscossioni fiscali, sospese durante la pandemia. Nel settore sanitario questa pressione si traduce in un aumento dei costi energetici e dell  inflazione farmaceutica, che portano molte strutture al blocco operativo con Durc (documenti unici di regolarit  contributiva) non rilasciati, forniture interrotte e stipendi a rischio. Un quadro descritto da Consulcesi in una nota, nel quale assume un ruolo di assoluto rilievo    si legge    il Codice della crisi d  impresa e dell  insolvenza, pienamente operativo dal 2022. Se il Codice viene attivato correttamente, affidandosi ai professionisti del settore, prevede strumenti come la composizione negoziata, il concordato minore e l  accordo di ristrutturazione, che permettono di ristrutturare il debito, bloccare le azioni in corso e garantire la continuit  operativa, anche in presenza di situazioni molto complesse.

Per rispondere a questa emergenza, Consulcesi & Partners (C&P), network legale specializzato nella tutela dei professionisti sanitari, e Cfi (Crisi fiscale d  impresa), struttura specializzata nella risoluzione delle situazioni debitorie, hanno avviato una partnership strategica con il servizio   Soluzione debito   (www.soluzionedebito.com). Si tratta della prima task force legale-fiscale dedicata al settore sanitario, in grado di accompagnare farmacie, cliniche e professionisti nell  attivazione degli strumenti previsti dal Codice della crisi, sottolinea Consulcesi. Il servizio nasce dall  ascolto costante del mondo della sanit  , nostro target di riferimento da oltre 20 anni    spiega Bruno Borin, responsabile del team legale di Consulcesi & partners    Abbiamo raccolto un vero e proprio grido d  allarme: a settembre le segnalazioni di difficolt  di farmacie e cliniche sono aumentate del 12% rispetto al trend dell  anno. Un dato che deve far riflettere, perch  proteggere la continuit  delle strutture sanitarie significa tutelare non solo le strutture e il personale, ma anche i pazienti e i percorsi di cura  . Aggiunge Carlo Carmine, fondatore di Cfi:   Strumenti come la composizione negoziata, il concordato in continuit  o gli accordi di ristrutturazione consentono di ridurre il debito fino al 60  70% e bloccare immediatamente le azioni esecutive. Con questa partnership li rendiamo finalmente accessibili al mondo sanitario, che non pu   permettersi interruzioni  .

Consulcesi cita un caso concreto: una farmacia lombarda con oltre 1,1 milioni di euro di debiti (450mila euro verso l'Agenzia delle entrate, 320mila con l'Inps e oltre 350mila con fornitori e banche) ha rischiato la sospensione delle forniture e dei Dirc, mettendo in allerta il personale. Grazie all'intervento congiunto di Cfi e C&P, è stato avviato un concordato in continuità che ha permesso: il blocco immediato delle procedure esecutive; la riduzione del debito del 65%; il rientro della quota residua in 7 anni; il mantenimento dei 3 posti di lavoro e la piena operatività della farmacia. Oggi la struttura ha recuperato fornitori, rapporto con l'Asl e fiducia del territorio.

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione

Ottobre 9, 2025

Autore

redazione

default watermark